

ZANIBELLI – COMUNICATO STAMPA

*Centro culturale arabo inammissibile?*

La notizia che l'unica richiesta per la costruzione di un centro culturale arabo in via Milano fosse giudicata non ammissibile dalla commissione comunale per mancanza di garanzie bancarie era nell'aria, dopo le notizie pubblicate a mezzo stampa. Ora è confermato.

Che ci venga a fare le solite lezioni l'assessore alla partita è veramente curioso. Senza nessun percorso condiviso e costruito in città, per 4 anni ci hanno imposto loro regole solo allo scopo di dare spazio alla comunità islamica. Cosa mai negata nelle dichiarazioni, persino in consiglio comunale.

Sono arrivati a costruire un bando che se fosse stato aperto veramente a tutte le confessioni religiose sarebbe stato sicuramente scritto diversamente; in realtà in certi suoi punti rasentava l'offesa nei confronti delle istituzioni religiose tutte, come abbiamo fatto notare anche nelle nostre proposte di emendamenti. E ora ci dice che noi abbiamo urlato sul nulla!

Bene allora ci dica cosa è costato ai cittadini tutto questo "nulla", dall' iniziale variante di PGT fino alla chiusura odierna.

Purtroppo in questi 4 anni l'unica cosa di cui possono parlare è della divisione che sono riusciti a costruire nella città, e non mi riferisco a centrodestra e centrosinistra, fino addirittura all'interno della stessa confessione islamica. Mai i cittadini di Crema si sono trovati a manifestare pubblicamente, in vario modo, a favore o contro temi di questo genere, fino a quando si sono trovati la giunta Bonaldi al governo. I cittadini di Crema sono sempre stati aperti e rispettosi di chiunque, come dimostrano i lunghi anni di convivenza e progettualità costruite. Senza dietrologia di sorta, non è certo un caso se altri bandi sono stati rifatti a breve distanza e questo già è dichiarato che non si rifarà.

Un'altra volta la dimostrazione di un pessimo modo di governare, anzi di non saper governare.